



UNIONCAMERE



IC  
InfoCamere

c o m u n i c a t o s t a m p a

## **Pizza, fritti e kebab non conoscono crisi: in Italia un business per 40mila imprese, ma 1 su 2 chiude entro 5 anni Sempre più parlano straniero (+30% gli extraUE)**

Roma, 14 agosto 2018 – 40mila imprese, quasi 6mila in più in soli 5 anni, per una crescita che sfiora il 17%. Per la **pizza** e il **cibo take-away** in Italia non c'è crisi che tenga, come emerge dalla fotografia scattata da **Unioncamere-InfoCamere** sui dati del Registro delle imprese italiane tra il 30 giugno 2013 e il 30 giugno 2018. A livello regionale è la Lombardia a registrare il numero più alto in Italia di pizzerie a taglio e take-away (6.176), seguita dal Lazio (4.164) e dall'Emilia-Romagna (3.902). Ma in termini relativi, nell'ultimo quinquennio è stato il Trentino Alto Adige ad aver messo a segno la crescita più marcata (+27%), seguito dalla Sicilia (+24%) e dalla Lombardia (+22%).

A livello provinciale, il primato in termini di numerosità delle imprese del settore va a Roma, dove rosticcerie e friggitorie superano le 3mila attività, seguita da Napoli e Milano che si attestano sulle 2mila realtà. Le tre province sono ai vertici della classifica anche in termini di aumento delle attività appartenenti a questo comparto tra il 2013 e il 2018: +634 a Roma; +516 Milano e +433 Napoli. Anche nelle realtà provinciali più piccole, però, i cittadini possono oggi contare su una rete crescente di attività specializzate nel cibo da asporto. I bolzanini hanno a disposizione, ad esempio, il doppio di esercizi (+52,7%) in più rispetto a giugno 2013, i bellunesi il 46,2% e i pisani il 42,8%. Aumenti oltre il 30% interessano, oltre alla provincia di Milano, anche quelle di Palermo e Livorno.

Il dinamismo dei pubblici esercizi, però, non nasconde le molte difficoltà che le imprese si trovano ancora ad affrontare. In un settore caratterizzato da un sempre più alto tasso di competizione, non tutti riescono a tenere in piedi la propria attività a 5 anni dalla nascita. Delle imprese nate nel 2013, la metà ha abbassato la saracinesca entro i primi cinque anni di attività e 1 su 3 non è riuscita ad andare oltre il terzo anno. Tuttavia non è così dappertutto: in alcune città italiane i numeri migliorano sensibilmente. A Sondrio, Aosta, Belluno e Terni i livelli di mortalità delle attività iscritte nel 2013 sono inferiori di oltre 10 punti percentuali alla media nazionale (45,6%). Di contro ad Isernia, Frosinone, Foggia e Brindisi pizzerie a taglio e rosticcerie sembrano avere vita più difficile: qui 2 esercizi su 3 non superano la prova dei cinque anni.

I negozi di questo tipo rappresentano ancora la prima forma di investimento per le comunità straniere e in particolare per quella extraUE che, con le quasi 9mila attività, nel periodo in esame ha visto aumentare il suo numero di oltre 2mila unità (il 36% dell'intero incremento di imprese del comparto), corrispondente ad una variazione percentuale superiore al 30% (contro il 17% fatto registrare da tutte le attività del settore).

Geograficamente, la regione più attrattiva per l'insediamento di imprenditori extraUE è la Lombardia con poco più 3mila unità, seguita a lunga distanza da Emilia-Romagna (quasi 1.200 unità) e dal Piemonte (896). Guardando alla dinamica del periodo 2013-2018, l'area con la variazione percentuale maggiore per le iniziative di extracomunitari è stata la Campania (+60,5%) seguita dalle due isole, Sardegna e Sicilia, con un aumento del 51,7%.

Ufficio stampa Unioncamere  
06.4704 264

[ufficio.stampa@unioncamere.it](mailto:ufficio.stampa@unioncamere.it) - [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)  
[twitter.com/unioncamere](https://twitter.com/unioncamere)

Ufficio stampa InfoCamere  
06.44285403-310

[ufficiostampa@infocamere.it](mailto:ufficiostampa@infocamere.it) - [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it)  
[twitter.com/infocamere](https://twitter.com/infocamere)

Tra i paesi di provenienza degli imprenditori stranieri (con riferimento alle sole imprese individuali, le uniche per cui è possibile associare la nazionalità al titolare), quello più rappresentato è l'Egitto, con 2mila imprese individuali esistenti alla fine dello scorso giugno. Sugli altri gradini del podio le comunità di Pakistan e Turchia, rispettivamente con 790 e 533 esercizi. Podio confermato dalle tre comunità anche per la crescita in termini assoluti, mentre l'analisi degli incrementi in termini relativi del periodo porta alla ribalta alcune nazionalità non scontate: è il caso dell'Afghanistan, che ha visto aumentare di 4 volte il numero di pizzerie e rosticcerie in cinque anni, o del Bangladesh, per cui la crescita è stata superiore all'80%.

### Pizzerie a taglio e take-away

Distribuzione regionale delle imprese al 30.06.2018 e confronto con il 2013

Ordinamento per variazione % nel periodo

Regione	Imprese registrate al 30.6.2018	Imprese registrate al 30.6.2013	Differenza	Variazione %
TRENTINO - ALTO ADIGE	293	230	63	27,4%
SICILIA	3.498	2.816	682	24,2%
LOMBARDIA	6.176	5.060	1.116	22,1%
CAMPANIA	3.577	2.971	606	20,4%
LAZIO	4.164	3.479	685	19,7%
VENETO	3.046	2.557	489	19,1%
SARDEGNA	1.664	1.414	250	17,7%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	564	482	82	17,0%
LIGURIA	1.265	1.092	173	15,8%
PUGLIA	2.333	2.029	304	15,0%
TOSCANA	2.134	1.856	278	15,0%
EMILIA ROMAGNA	3.902	3.397	505	14,9%
VALLE D'AOSTA	59	52	7	13,5%
PIEMONTE	2.722	2.400	322	13,4%
BASILICATA	219	206	13	6,3%
CALABRIA	980	926	54	5,8%
ABRUZZO	839	796	43	5,4%
MARCHE	1.419	1.401	18	1,3%
UMBRIA	516	514	2	0,4%
MOLISE	152	158	-6	-3,8%
<b>ITALIA</b>	<b>39.522</b>	<b>33.836</b>	<b>5.686</b>	<b>16,8%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

### Dove si sopravvive di più e dove si chiude prima

Percentuale di imprese nate nel 2013 e che hanno cessato l'attività prima di 5 anni

Provincia	% chiusure entro i primi 5 anni di attività	Provincia	% chiusure entro i primi 5 anni di attività
Sondrio	12,5%	Isernia	66,7%
Aosta	25,0%	Frosinone	65,7%
Belluno	25,0%	Brindisi	65,0%
Terni	27,8%	Foggia	65,0%
Nuoro	33,3%	Cosenza	63,9%
Verbanò	33,3%	Rieti	62,5%
Bari	33,8%	Novara	62,2%
Roma	35,3%	Campobasso	60,0%
Sassari	35,3%	Ferrara	60,0%
Trieste	35,7%	Gorizia	60,0%
<b>ITALIA</b>	<b>45,6%</b>	<b>ITALIA</b>	<b>45,6%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere  
06.4704 264

[ufficio.stampa@unioncamere.it](mailto:ufficio.stampa@unioncamere.it) - [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)  
[twitter.com/unioncamere](https://twitter.com/unioncamere)

Ufficio stampa InfoCamere  
06.44285403-310

[ufficiostampa@infocamere.it](mailto:ufficiostampa@infocamere.it) - [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it)  
[twitter.com/infocamere](https://twitter.com/infocamere)

## Pizzerie a taglio e take-away per nazionalità

Distribuzione delle imprese al 30.06.2018 e confronto con il 2013

Nazionalità Impresa	Imprese registrate al 30.06.2018	Imprese registrate al 30.06.2013	Differenza	Variazioni %
Comunitaria	1.023	834	189	22,7%
Extra U.E.	8.884	6.822	2.062	30,2%
Italiana	29.477	26.057	3.420	13,1%
Non classificata	138	123	15	12,2%
<b>Totale</b>	<b>39.522</b>	<b>33.836</b>	<b>5.686</b>	<b>16,8%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

## Pizzerie a taglio e take-away straniere

Distribuzione regionale delle imprese al 30.06.2018. Variazioni assolute e percentuali 2013-2018

Regione	Registrate al 30.06.2018		Differenza		Variazione %	
	comunitarie	extraUE	comunitarie	extraUE	comunitarie	extraUE
ABRUZZO	36	112	1	9	2,9%	8,7%
BASILICATA	5	8	-1	1	-16,7%	14,3%
CALABRIA	27	39	4	6	17,4%	18,2%
CAMPANIA	55	130	13	49	31,0%	60,5%
EMILIA-ROMAGNA	100	1.181	20	225	25,0%	23,5%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	35	198	9	48	34,6%	32,0%
LAZIO	116	852	35	165	43,2%	24,0%
LIGURIA	50	309	18	85	56,3%	37,9%
LOMBARDIA	122	3.028	32	755	35,6%	33,2%
MARCHE	39	259	-2	30	-4,9%	13,1%
MOLISE	6	12	-1	3	-14,3%	33,3%
PIEMONTE	79	896	9	172	12,9%	23,8%
PUGLIA	54	115	1	29	1,9%	33,7%
SARDEGNA	40	91	8	31	25,0%	51,7%
SICILIA	117	135	30	46	34,5%	51,7%
TOSCANA	51	470	2	127	4,1%	37,0%
TRENTINO-ALTO ADIGE	6	132	3	44	100,0%	50,0%
UMBRIA	18	87	-4	17	-18,2%	24,3%
VALLE D'AOSTA	3	11	3	2	300,0%	22,2%
VENETO	64	819	9	218	16,4%	36,3%
<b>ITALIA</b>	<b>1.023</b>	<b>8.884</b>	<b>189</b>	<b>2.062</b>	<b>22,7%</b>	<b>30,2%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Top 10 per numero di imprese individuali con titolare extra UE al 30 giugno 2018		Top 10 per saldo imprese individuali con titolare extra UE periodo 2013-2018		Top 10 per variazione % imprese individuali con titolare extra UE periodo 2013-2018	
EGITTO	1.990	EGITTO	454	AFGHANISTAN	286,7%
PAKISTAN	790	PAKISTAN	314	BANGLADESH	80,9%
TURCHIA	533	TURCHIA	173	PAKISTAN	66,0%
ALBANIA	458	ALBANIA	134	INDIA	52,6%
CINA	356	BANGLADESH	89	TURCHIA	48,1%
MAROCCO	356	INDIA	72	PERU'	47,1%
INDIA	209	CINA	63	ALBANIA	41,4%
BANGLADESH	199	AFGHANISTAN	43	UCRAINA	39,6%
TUNISIA	178	MAROCCO	21	EGITTO	29,6%
SVIZZERA	137	UCRAINA	19	SRI LANKA	23,7%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere  
06.4704 264

[ufficio.stampa@unioncamere.it](mailto:ufficio.stampa@unioncamere.it) - [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)  
[twitter.com/unioncamere](https://twitter.com/unioncamere)

Ufficio stampa InfoCamere  
06.44285403-310

[ufficiostampa@infocamere.it](mailto:ufficiostampa@infocamere.it) - [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it)  
[twitter.com/infocamere](https://twitter.com/infocamere)

## Pizzerie a taglio e take-away

Graduatoria provinciale delle imprese al 30.06.2018 rispetto al 30.06.2013

Provincia	Imprese registrate al 30.06.2018	Imprese registrate al 30.06.2013	Differenza	Provincia	Imprese registrate al 30.06.2018	Imprese registrate al 30.06.2013	Differenza
ROMA	3.225	2.591	634	MASSA CARRARA	177	153	24
MILANO	1.997	1.481	516	BENEVENTO	141	117	24
NAPOLI	2.004	1.571	433	TRIESTE	105	81	24
PALERMO	733	526	207	MANTOVA	253	230	23
TORINO	1.624	1.437	187	PRATO	139	117	22
CATANIA	777	617	160	ANCONA	414	393	21
BRESCIA	860	714	146	AVELLINO	194	174	20
CAGLIARI	802	660	142	LA SPEZIA	176	156	20
BOLOGNA	909	770	139	LUCCA	244	226	18
GENOVA	756	617	139	GROSSETO	173	155	18
BARI	784	650	134	LODI	111	93	18
VERONA	598	480	118	BELLUNO	57	39	18
VENEZIA	594	476	118	SONDRIO	84	68	16
BERGAMO	733	616	117	BIELLA	101	86	15
PADOVA	679	578	101	NOVARA	229	215	14
MESSINA	490	397	93	ALESSANDRIA	216	202	14
MONZA E BRIANZA	522	433	89	PISTOIA	180	166	14
LECCE	578	493	85	VERBANIA	75	61	14
SALERNO	660	578	82	ORISTANO	120	107	13
TARANTO	446	368	78	BRINDISI	239	227	12
RAVENNA	475	398	77	IMPERIA	104	92	12
PISA	237	166	71	REGGIO CALABRIA	431	420	11
LIVORNO	283	213	70	ROVIGO	196	186	10
SIRACUSA	335	268	67	PORDENONE	167	157	10
VICENZA	475	411	64	CATANZARO	124	114	10
SASSARI	543	481	62	POTENZA	125	116	9
TRAPANI	303	242	61	TERAMO	207	199	8
TREVISO	447	387	60	L'AQUILA	173	166	7
RAGUSA	348	289	59	FERMO	172	165	7
PAVIA	343	290	53	SIENA	135	128	7
REGGIO EMILIA	389	337	52	AOSTA	59	52	7
UDINE	243	192	51	RIETI	52	45	7
MODENA	527	477	50	VERCELLI	95	89	6
COSENZA	298	248	50	ASCOLI PICENO	199	195	4
CASERTA	578	531	47	MATERA	94	90	4
CUNEO	246	200	46	SAVONA	229	227	2
RIMINI	445	400	45	VITERBO	185	183	2
AGRIGENTO	255	210	45	PERUGIA	350	349	1
PARMA	256	212	44	PESARO E URBINO	339	338	1
LECCO	209	165	44	TERNI	166	165	1
LATINA	443	401	42	ISERNIA	30	29	1
COMO	346	306	40	FROSINONE	259	259	0
BOLZANO	113	74	39	CALTANISSETTA	155	157	-2
FORLI' - CESENA	418	380	38	AREZZO	182	185	-3
FIRENZE	384	347	37	GORIZIA	49	52	-3
PESCARA	263	230	33	FOGGIA	286	291	-5
NUORO	199	166	33	CHIETI	196	201	-5
FERRARA	317	287	30	VIBO VALENTIA	41	46	-5
PIACENZA	166	136	30	CAMPOBASSO	122	129	-7
VARESE	504	476	28	ENNA	102	110	-8
CREMONA	214	188	26	CROTONE	86	98	-12
ASTI	136	110	26	MACERATA	295	310	-15
TRENTO	180	156	24	<b>ITALIA</b>	<b>39.522</b>	<b>33.836</b>	<b>5.686</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Ufficio stampa Unioncamere  
06.4704 264

[ufficio.stampa@unioncamere.it](mailto:ufficio.stampa@unioncamere.it) - [www.unioncamere.gov.it](http://www.unioncamere.gov.it)  
[twitter.com/unioncamere](https://twitter.com/unioncamere)

Ufficio stampa InfoCamere  
06.44285403-310

[ufficiostampa@infocamere.it](mailto:ufficiostampa@infocamere.it) - [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it)  
[twitter.com/infocamere](https://twitter.com/infocamere)